

REMEMBER

Milano
Corso Vittorio Emanuele II
5 giugno - 4 luglio 2010
Installazione fotografica
nel centro di Milano

www.remember.it

Dopo un anno dal terremoto in Abruzzo, la città di Milano ospiterà nelle strade pedonali del centro una importante e innovativa installazione fotografica di immagini e parole dedicata all'aquila:

REMEMBER VIVI CHE RICORDERAI, dal 5 giugno al 4 luglio 2010. Cinquanta gigantografie, allestite all'aperto in Corso Vittorio Emanuele, offriranno al pubblico un importante spunto di riflessione e un momento di pausa dalla frenesia quotidiana.

REMEMBER illustra e trasmette un'emozione forte, fatta di immagini vere, ricordi e speranze; mostra la realtà passata per guardare al futuro e stimola la riflessione sul vero valore delle cose, anche piccole, che scopriamo importanti solo dopo averle perdute.

La mostra è la prima iniziativa promossa dalla neonata Associazione Casa di Letizia Moratti ed è stata presentata alla stampa in occasione dell'inaugurazione dell'Associazione stessa, svoltasi a Milano il 18 marzo scorso.

Con il patrocinio del Comune di Milano, in collaborazione con la Misericordia Milano e la Misericordia Sant'Ambrogio (Confederazione Nazionale delle Misericordie) e con il supporto di Arthemisia Group per la comunicazione, **REMEMBER** sarà un evento superpartes, benefico, senza scopi di lucro né intenti politici, che si rivolge a tutti, come persone, indistintamente.



Inaugurazione
di Casa di Letizia Moratti
Milano, 18 marzo 2010

RASSEGNA STAMPA

AL VIA NEI PROSSIMI MESI

Debutto romantico e solidale Cuori sospesi per le strade e foto del dramma abruzzese

— MILANO —

APPENA INAUGURATA e Casa di Letizia Moratti è già attiva. Due le iniziative pronte a partire nei prossimi mesi sostenute dalla neonata associazione: Remember, l'Abruzzo all'indomani del terremoto, nelle immagini e nelle parole dei suoi sopravvissuti e Stop, Breathe, respect, grossi cuori appesi in diverse parti della città coperti da migliaia di petali di rosa. Nello spirito di Casa di Letizia Moratti, i due eventi ruotano attorno al concetto di incontro, ascolto e orientamento. Il pubblico, incuriosito, si ferma ad osservare le fotografie o i cuori sospesi per le strade, le persone si incontrano, discutono, si ascol-

STOP ALLA FRENESIA

Nel desiderio di stimolare una pausa si punta a una manifestazione artistica per favorire l'incontro fra razze

tano, si scambiano idee, regalandosi un momento di pausa dalla frenesia quotidiana. È con questo scopo che la mostra Remember, vivi e ricorderai, dal 5 giugno al 4 luglio, lungo corso Vittorio Emanuele, vedrà allestite gigantografie, 50 in tutto. Immagini dell'Abruzzo una settimana dopo il sisma del 6 aprile 2009 scattate dall'abile Marco Cisaria, con la voce dei superstiti. Immagini a colori che ripropongono il vuoto spettrale di una città, L'Aquila, che fino al 5 aprile sera era vivace e rumorosa. Il filo conduttore delle fotografie è silenzio assordante che dal 6 aprile invade ciò che rimane di strade, case, palazzi. Ma anche il silenzio della speranza, come nella foto dei resti di una casa rossa con sotto la testimonianza di Fau-

stino, figlio del guardiano. «Vivevamo qui da anni - si legge - , volevano mandarci via, ma siamo riusciti a comprarla». Niente denunce, sensazionalismi, pietismi o eventi ingigantiti, ma solo la voce del fatto, dando molte più informazioni altrimenti offuscate. La casa rossa Pericolante, con davanti un albero in fiore tipico della primavera e sotto la frase del superstite, esprime drammaticità di per sé. Il contrasto tra la distruzione e il rosso vivace dell'intonaco, il rosa delicato dei boccioli in fiore indicano quanto vita e morte siano legati e indissolubili.

LA MOSTRA, promossa dall'associazione Casa di Letizia Moratti con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche sociali, nata da un'idea di Homelesstudio con la collaborazione di Misericordia Milano e Misericordia Sant'Ambrogio, cerca non solo di far vivere il ricordo del sisma che la scorsa primavera distrusse L'Aquila e i suoi dintorni, ma che con il ricordo dia uno spunto di riflessione alle persone sempre di fretta per corso Vittorio Emanuele. Una voce che invita a fermarsi, guardare, osservare e pensare agli effetti del terremoto con occhi diversi.

Sempre con l'intento di invitare a prendersi una pausa dalla frenesia quotidiana si svolgerà la manifestazione artistica Stop, Breathe, Respect. Il progetto nasce per rivalorizzare nelle persone il concetto di rispetto, anche fra razze e religioni diverse, in un mondo in cui oggi ciò trova poco spazio. Installazioni artistiche temporanee di 7 enormi sculture a forma di cuore rivestite di petali di rosa rossa in 7 punti di diverse città, partendo da Milano toccando poi Roma, New York, Parigi, Berlino, Mosca-San Pietroburgo, Osaka-Hiroshima, New Delhi-Calcutta, Gerusalemme e Auschwitz.

Maria Mezzetti



La società civile a «Casa» Moratti

DI VITO SALINARO

Un luogo di incontro, di ascolto e di orientamento che ha l'obiettivo di mettere in dialogo le molteplici esperienze culturali, sociali ed economiche della città per studiare nuove risposte ai diversi bisogni. La «Casa di Letizia Moratti», inaugurata ieri nella centrale via Montebello 24 dallo stesso sindaco, vuole essere questo. Una sorta di laboratorio di idee e realtà della città da mettere in relazione («perché non sempre lo sono tra loro») ma anche un luogo, «una casa», dove sarà possibile, ha detto il sindaco, «ricevere e offrire aiuto»; l'associazione è infatti aperta «a consulenti

Inaugurata ieri l'associazione che fa riferimento al sindaco. Sarà un luogo di incontro, di ascolto e di orientamento

e volontari che si renderanno disponibili in base alle singole esigenze e vorranno impegnare qui il loro tempo libero».

Per la Moratti «creare opportunità di relazioni tra mondi ed eccellenze della città può rappresentare un volano di sviluppo per Milano. Si può perseguire questo obiettivo senza sovrapposizioni nei confronti di alcu-

no. Né questa è un'associazione che vuole sostituirsi a enti o ad altri organismi. Il progetto è basato sulla persona, sulla sua responsabilità e sulla capacità di interagire con l'altro».

L'associazione è presieduta dall'avvocato Marcello Di Capua, intervenuto alla presentazione assieme al vicepresidente Mariolina Moioli, assessore comunale alla Famiglia, scuola e politiche sociali. Così Di Capua, spiega il senso dell'iniziativa: «Qui cercheremo di raccogliere l'immagine più nitida di Milano che vive, più del-

le altre città, una perenne mutazione e può accadere che spesso si faccia fatica a recepire questi cambiamenti». Sul come questo possa avvenire, Di Capua aggiunge: «Per tanti anni a Milano come nel resto del mondo si sono sostenuti finanziariamente i *business plans* e non gli uomini, non le idee degli uomini. Faremo incontrare le persone perché chi finanzia investa sull'uomo e su di un progetto».

La «Casa» sarà operativa da metà aprile e valorizzerà attività di ricerca e iniziative per insegnanti, famiglie, ragazzi. Tra gli scopi, il perseguimento della cultura dell'ambiente e della salute e lo sviluppo di una «Green-city» sostenibile. Ma anche l'erogazione di borse di studio e la valorizzazione del *made in Italy*. Due gli eventi già programmati: l'esposizione fotografica «Remember», sulle zone terremotate dell'Abruzzo, promossa dalla Confraternita delle Misericordie. E poi il tour mondiale dell'installazione artistica «Stop Breathe Respect», ideata da Fabio Pietrantonio che ha donato al sindaco una scultura in bronzo simbolo della campagna: un cuore ricoperto da petali di rose che in futuro verrà conferito ai sindaci di altre nove città che ospiteranno la rassegna.



Da sinistra Marcello Di Capua, Letizia Moratti, Mariolina Moioli



CORRIERE DELLA SERA

stampa | chiudi

COME PRIMO APPUNTAMENTO UNA MOSTRA SUL TERREMOTO IN ABRUZZO

Nasce «Casa di Letizia Moratti»

Associazione apartitica che si propone di diventare «un laboratorio di proposte e iniziative»

MILANO - Dopo aver sciolto la lista civica con la quale nel 2006 si candidò a governare Milano e aver aderito al Pdl, il sindaco Letizia Moratti torna alla società civile, dando vita a un'associazione apartitica che porta il suo nome. La «Casa di Letizia Moratti», la cui sede nel pieno centro della città è stata inaugurata oggi, nasce fin dal suo statuto come luogo di incontro, ascolto e orientamento per le «eccellenze» di Milano - terzo settore, onlus, centri di ricerca, imprese - con l'obiettivo di diventare un laboratorio di proposte e iniziative che non si esauriscano nella dimensione politica e istituzionale.

«**NON C'ENTRA CON LE ELEZIONI**» - «Non sarà un comitato elettorale», ha assicurato Marcello di Capua, avvocato, e presidente dell'associazione, cui pure non sfugge che tra un anno si tornerà a votare per il sindaco di Milano. «Il tipo di lavoro che porteremo avanti, senza i filtri della politica, lo dimostrerò. Il comitato elettorale quando sarà il momento sarà fatto e non c'entrerà nulla con Casa di Letizia Moratti». Del resto la stessa Letizia Moratti e il suo assessore Mariolina Moioli hanno assicurato che il loro contributo all'associazione prescinderebbe dalle loro cariche istituzionali.

«**IO MAMMA E NONNA**» - «Io prima di sindaco, sono donna, sono mamma, sono nonna - ha spiegato il sindaco - sono una persona e questo luogo vuole creare le opportunità perché le energie di ciascuno possano arricchirsi grazie al confronto con le energie di altre persone». I valori di riferimento di CdLM sono quelli da sempre propugnati dal sindaco di Milano: centralità della persona, responsabilità individuale, meritocrazia. «Al di là delle differenze politiche - ha spiegato Letizia Moratti - questa associazione vuole creare opportunità di dialogo tra mondi che spesso non comunicano tra loro, perché dal dialogo intersettoriale si possano gettare le basi per uno sviluppo diverso e innovativo della nostra città».



HOME FORUM EVENTI L'INIZIATIVA REGISTRATI GALATEO FAQ ARCHIVIO

CONTATTI

Sei qui: [Home](#) » [Forum](#) » [Forum: Forum permanente sulla Città](#) » Discussione: Nasce «Casa Di Letizia Moratti»

.: Discussione: Nasce «Casa di Letizia Moratti»

Opzioni visualizzazione messaggi

Visualizzazione innestata

Prima i più vecchi

Aggiorna visualizzazione

Seleziona la visualizzazione dei messaggi che preferisci e premi "Aggiorna visualizzazione" per attivare i cambiamenti.

.: Registrati come...

Utente

.: Login

Username:

Password:

Entra

Hai dimenticato la password?

.: Newsletter

Email:

Iscriviti

Cancellati

.: Chi è online

Ci sono attualmente 3 utenti e 71 ospiti collegati

.: SostieniMi con...

Adesione alla Fondazione RCM

:Info Utente:



[Oliverio Gentile](#)

:Info Messaggio:

Punteggio: 0

Num.Votanti: 0

Quanto condividi questo messaggio?

1 Poco

Vota

Inserito da **Oliverio Gentile** il 18 Mar 2010 - 23:38

Per rispondere a questo messaggio registrati e/o entra. · [Discussione successiva](#)

Da [milano.corriere.it](#):

Come primo appuntamento una mostra sul terremoto in Abruzzo

Nasce «Casa di Letizia Moratti»

Associazione apartitica che si propone di diventare «un laboratorio di proposte e iniziative»

MILANO - Dopo aver sciolto la lista civica con la quale nel 2006 si candidò a governare Milano e aver aderito al Pdl, il sindaco [Letizia Moratti](#) torna alla società civile, dando vita a un'associazione apartitica che porta il suo nome. La «Casa di Letizia Moratti», la cui sede nel pieno centro della città è stata inaugurata oggi, nasce fin dal suo statuto come luogo di incontro, ascolto e orientamento per le «eccellenze» di Milano - terzo settore, onlus, centri di ricerca, imprese - con l'obiettivo di diventare un laboratorio di proposte e iniziative che non si esauriscano nella dimensione politica e istituzionale.

«NON C'ENTRA CON LE ELEZIONI» - «Non sarà un comitato elettorale», ha assicurato Marcello di Capua, avvocato, e presidente dell'associazione, cui pure non sfugge che tra un anno si tornerà a votare per il sindaco di Milano. «Il tipo di lavoro che porteremo avanti, senza i filtri della politica, lo dimostrerò. Il comitato elettorale quando sarà il momento sarà fatto e non c'entrerà nulla con Casa di Letizia Moratti». Del resto la stessa Letizia Moratti e il suo assessore Mariolina Moiola hanno assicurato che il loro contributo all'associazione prescinderà dalle loro cariche istituzionali.

Guarda il [VIDEO](#)...

«IO MAMMA E NONNA» - «Io prima di sindaco, sono donna, sono mamma, sono nonna - ha spiegato il sindaco - sono una persona e questo luogo vuole creare le opportunità perché le energie di ciascuno possano arricchirsi grazie al confronto con le energie di altre persone». I valori di riferimento di CdLM sono quelli da sempre propugnati dal sindaco di Milano: centralità della persona, responsabilità individuale, meritocrazia. «Al di là delle differenze politiche - ha spiegato Letizia

Annunci Google

Elezioni in Lombardia

Regionali 2010:
scopri online il
programma di
Roberto
Formigoni
www.formigoni.it

Edil Service Technology

ristrutturazioni
"chiavi in mano"
edilizia - elettrici -
idraulici
www.es-technology.it

ACTIVA preventivi gratis

02-39311967 /
334-1074974
Milano Varese
Bergamo Lodi
Como ecc
www.puliziemilano.com

Moratti - questa associazione vuole creare opportunità di dialogo tra mondi che spesso non comunicano tra loro, perché dal dialogo intersettoriale si possano gettare le basi per uno sviluppo diverso e innovativo della nostra città».

LA MOSTRA SU L'AQUILA - Come primo appuntamento una mostra: dopo un anno dal terremoto in Abruzzo, la città di Milano ospiterà, nell'isola pedonale del centro, una importante e innovativa installazione fotografica di immagini e parole dedicate all'Aquila: «Remember. Vivi che ricorderai», dal 5 giugno al 4 luglio. Cinquanta gigantografie, allestite all'aperto in Corso Vittorio Emanuele, offriranno al pubblico un importante spunto di riflessione e un momento di pausa dalla frenesia quotidiana.

Redazione online
18 marzo 2010

Allegato

comunicato stampa presentazioneCdLM.pdf
1.33 MB

Descrizione Punteggio

Il comunicato stampa di presentazione della Casa di Letizia Moratti	0 <u>Vota</u> <u>l'allegato</u>
---	--

[Torna alla lista dei messaggi]

W3C CSS

ANY BROWSER

© www.partecipaMi.it, All Rights Reserved. [statistiche del sito](#) [Crediti e contatti](#)



Dati Editore | Chi Siamo | Redazione | Pubblicità

marketpress.info

E-GOVERNMENT, NEW ECONOMY, E-TRADING, TURISITICA, TECNOLOGIA, INFORMATICA
LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL'UOMO PER ELEVARE LA QUALITÀ DELLA VITA



Annunci Google

[Pronto Soccorso](#)

[Squadra Pronto Soccorso](#)

[Primo Pronto Soccorso](#)

[Pronto Soccorso Animali](#)

Cerca tra le migliori offerte Lastsecond

lastminute.com

» **Notiziario**

Notiziario Marketpress di Venerdì 19 Marzo 2010

MILANO: REMEMBER- VIVI CHE RICORDERAI

Impresa Semplice

se vuoi saperne di più...

www.impresasemplice.it

TIM

TELECOM



STUDIO LEGALE
AVV. E. DI NATALE
MILANO

Cerchi un articolo
ORIGINALE?
Cerca nel nostro
e-shop:

[MARKETPRESS.biz](#)



Qui troverai
tanti prodotti
davvero unici
e ORIGINALI
<Clicca QUI>

Annunci Google

[Primo Soccorso Milano](#)

[Primo Soccorso 626](#)

[Primo Soccorso Scuola](#)

[Legge Primo Soccorso](#)

[Corsi Primo Soccorso A](#)

MARKETPRESS

- » Notiziario
- » Archivio
- » Archivio Storico
- » Visite a Marketpress
- » Frasi importanti
- » Piccolo vocabolario
- » Programmi sul web

Dopo un anno dal terremoto in Abruzzo, la città di Milano ospita nelle strade pedonali del centro una importante e innovativa installazione fotografica di immagini e parole dedicate a L'Aquila: "Remember" Vivi che ricorderai, dal 5 giugno al 4 luglio 2010. Cinquanta gigantografie, allestite all'aperto in Corso Vittorio Emanuele, offriranno al pubblico un importante spunto di riflessione e un momento di pausa dalla frenesia quotidiana. La mostra è promossa dall'Associazione Casa di Letizia Moratti con il patrocinio del Comune di Milano - Assessorato Politiche Sociali, la cui volontà istituzionale ha reso realizzabile il progetto. Un evento superpartes, benefico, senza scopi di lucro né intenti politici, che si rivolge a tutti, come persone, indistintamente. A cura di Daniela Palazzoli, l'installazione nasce da un'idea di Homelesstudio e grazie alla collaborazione con la Misericordia Milano e la Misericordia Sant'Ambrogio (Confederazione Nazionale delle Misericordie). Le meravigliose fotografie, realizzate dal fotografo Marco Cisaria, si staglieranno una dopo l'altra catturando l'attenzione dei passanti e invitandoli a soffermarsi per osservare gli effetti del terremoto con occhi diversi. Immagini e frasi, raccolte sul posto, che ritraggono i luoghi colpiti dal sisma, senza dramma o denuncia, sensazionalismo o pietismo e piuttosto come un inno alla vita e come speranza per un nuovo inizio. "Viv che ricorderai" come dice un antico proverbio Abruzzese. Le immagini esposte non sono un reportage di cronaca. Sono l'espressione artistica di un pensiero filosofico e sociale attraverso il binomio fotografie-parole che è anche il mezzo per condividere l'esperienza vissuta in prima persona dal fotografo sul campo. A tal fine, è stata scelta come sede, non a caso, il Capoluogo lombardo. Una città con un pubblico internazionale e con cinque milioni di passanti al mese. Una città frenetica ma attenta agli stimoli culturali e sociali e quindi una realtà adatta per comunicare un messaggio importante che possa risuonare da Milano in tutta Italia e in Europa. La mostra "Remember" non ha come unico scopo la "raccolta fondi" ma è soprattutto un modo per far riflettere ed il cui progetto ha già portato, come valore aggiunto, la realizzazione di aiuti concreti. In particolare la raccolta economica per l'esposizione milanese di Remember verrà impiegata per l'acquisto di nuovi moduli per l'Ospedale da Campo della Fraternita di Misericordia Milano Onlus, che si è vista impegnata, con il proprio Posto Medico avanzato ad Onna fin dalle prime ore del Post-terremoto e con il Gruppo Tutela Beni Culturali della Confraternita della Misericordia Milano sant'Ambrogio alla protezione e salvaguardia dei monumenti in provincia de L'Aquila. L'idea dell'installazione fotografica trae origine dall'esperienza di Marco Cisaria a L'Aquila ad una settimana di distanza dalla prima grande scossa del 6 aprile 2009, che ha dato inizio alla lenta distruzione di un'intera provincia. Quando le squadre di soccorso hanno iniziato i primi recuperi, la città piena di vita fino a pochi giorni prima, era svuotata e in un silenzio irreale. Vuota nei rumori. Vuota nei negozi. Vuota nelle vie. Nella sua rovinosa imperfezione sembrava tutto paradossalmente perfetto. Palazzi in equilibrio su travi pericolanti, muri sbriciolati su automobili appiattite. Le fotografie scattate ritraggono dunque una città silenziosa e vuota dopo il terremoto, ma sono immagini dai colori accesi in cui si vedono anche gli animali, i fiori della primavera, i prati verdi e il cielo azzurro intenso, e che grazie alla tecnica fotografica Hdr rendono visibili molte più informazioni, con un'enfasi di perfezione quasi irreale. In questo quadro bizzarro, o set cinematografico senza attori né regista, sono state raccolte esperienze e testimonianze dei sopravvissuti, come quella di una signora benestante che alla domanda dei pompieri su cosa volesse recuperare dalla sua casa semi-agibile, ha risposto sorridendo: "...sa, quando ti cade il mondo addosso, e ne esci viva, ti accorgi che la cosa più di valore che puoi desiderare, già ce l'hai... è la vita. Nel cassetto del comò, in camera, oltre il corridoio, c'è l'album di foto del mio matrimonio ...basta quello. Dopo la vita, oggi, la cosa più importante che non voglio perdere sono miei ricordi". Questa come altre frasi si potranno leggere accanto alle gigantografie. Frasi che si uniscono alle immagini come un binomio inscindibile. La voce narrante di uno spaccato di vita prima del sisma. Ricordi apparentemente banali, semplici, riferiti alle azioni di tutti i giorni, eppure importanti che si legano ad immagini di un presente diverso dalle aspettative ma da cui ripartire guardando al futuro. Un esempio lasciato dalle persone che di fronte a questi scenari hanno la forza di ricordare e quindi la forza di reagire. Di ricominciare. Dice Daniela Palazzoli: "... Oggi i media sono pieni di reportage che ci illustrano le conseguenze devastanti dei molti, troppi, terremoti che si stanno purtroppo succedendo in questo periodo. Allibiti ed inermi ci chiediamo: che fare? E Dopo? Ecco, è soprattutto su quest'ultima, cruciale, domanda che Remember - l'evento realizzato con le fotografie ed i collages parlanti di Marco Cisaria - offre per la prima volta un modello di risposta positiva creativa, mirata e simbolica, a questa smarrita domanda. La realtà di rovine del dramma abruzzese non viene né dimenticata né trasformata in un traumatico incubo ricorrente. È illuminante e rigenerante





scoprire dal vivo -attraverso l'integrazione fra le fotografie del dopo, ed i pensieri attuali o del prima, di chi ha vissuto quei momenti- l'attimo della nascita di una conquista psicologica capace di assorbire la distruzione in un contesto proiettato verso un futuro positivo. Il geniale iperrealismo fotografico di Cisaria assieme alla sottolineatura delle parole ci coinvolge a fondo nella costruzione di questo innovativo modello di Remember come 'ricordati di vivere!...'. Decontestualizzando un fatto grave come il terremoto e mostrando sia la potenza rigeneratrice della terra e della natura sia il lato umano di chi, dopo averlo vissuto, lo racconta senza urlare o disperarsi, questo percorso espositivo pubblico e gratuito è sicuramente un invito a pensare. Sono racconti di una vita che c'era e che sicuramente ci sarà. "Remember" illustra e trasmette un'emozione forte, fatta di immagini vere, ricordi e speranze; mostra la realtà passata per guardare al futuro e stimola la riflessione sul vero valore delle cose, anche piccole, che scopriamo importanti solo dopo averle perdute. Lo scopo di "Remember" Vivi che ricorderai è di sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso un'installazione di immagini intesa come operazione artistica sul significato degli accadimenti umani e su come preservare l'importanza della memoria storica, del recupero e della tutela del patrimonio monumentale e naturale, portando come esempio tangibile il lavoro svolto della Confederazione Nazionale delle Misericordie e indirettamente di ravvivare l'attenzione sull'attuale situazione del territorio abruzzese ancora bisognoso di sostegno e supporto nella ricostruzione. Informazioni: www.Remember.it.



**VUOI VENDERE
LA TUA MOTO?**



<<BACK

LOGIN

Username

Password

P.I. 12573730152



374,95€

SMARTPHONE
DISPLAY 3"
QWERTY
TOUCHSCREEN
PHOTO 5MPX

[clicca qui](#)

Cellulare.net

**L'iscrizione
è gratuita!**

SUBITO PER TE

12€
DI BUONO

**ISCRIVITI
ORA**

>>

buy-v!p

Acquista le migliori

Home Virgilio Notizie Sport Video Community Annunci People Mail Alice: ADSL

NOTIZIE

Cerca nel Web

CERCA

CRONACA ECONOMIA SPORT ESTERI POLITICA SPETTACOLI SCIENZE-TECH FOTO altro


Cronaca**Milano/ Nasce Casa Letizia Moratti, luogo di incontro e ascolto****Per sviluppare iniziative in ambito sociale, economico e culturale**

postato 3 giorni fa da APCOM

ARTICOLI A TEMA

- [regionali/ bossi: sindaco milano?...](#)
- [sicurezza stradale/ in 2009 a milano...](#)
- [borsa: per milano avvio in calo](#)
- [Altri](#)


Un luogo di incontro, di ascolto e di orientamento per sviluppare iniziative in ambito sociale, economico e culturale. Nasce così l'associazione Casa di Letizia Moratti, voluta dal Sindaco di Milano per creare opportunità di dialogo fra realtà complementari ma che spesso non si incontrano: università, imprese, professionisti, ma anche onlus e terzo settore. Il tutto senza alcun tipo di filtro politico, nonostante la recente adesione al Pdl del sindaco Moratti e la presenza fra i consiglieri dell'Associazione di diversi componenti della lista civica con la quale si candidò a governare Milano nel 2006. "Non sarà un laboratorio politico, nè un comitato elettorale - ha aggiunto il presidente dell'Associazione, Marcello Di Capua - e il lavoro che porteremo avanti lo dimostrerà". L'Associazione, la cui sede è stata inaugurata oggi, vuole essere "un laboratorio di innovazione, aperto a consulenti e volontari che si renderanno disponibili in base alle singole esigenze e vorranno impegnare qui il loro tempo libero. La sfida è chiara: far nascere qualcosa di nuovo dal dialogo e dallo scambio di idee ed esperienze positive", ha spiegato il presidente onorario e sindaco di [Milano](#), Letizia Moratti. La prima iniziativa in programma sarà l'esposizione fotografica "Remember" dedicata alle zone terremotate dell'Abruzzo e promossa dalla Confraternita delle Misericordie. L'associazione sostiene anche il tour mondiale dell'installazione artistica "Stop Breathe Respect", ideata da Fabio Pietrantoni che ha come simbolo un cuore ricoperto da petali di rose.

Scopri altre notizie su: [Milano](#)**Annunci Google****Agevolazione Casa**Regionali 2010: scopri l'impegno di Roberto Formigoni per la Casa! [www.formigoni.it](#)**Casa & Design**Una Casa a Misura di Stile Scegli SegrateVillage! [www.SegrateVillage.it](#)**Mutuo Casa**Confronta diverse banche e trova il miglior mutuo. Prova, è gratis! [www.Mutui.it](#)**DAGLI UTENTI**powered by 

- [Gatto martoriato con il fil di ferro!!!! \(basta basta bastaaaaaaaaaaaaa\)](#)
44 punti | 52 voti | postato 2 ore fa da [SILVIA_60](#)
- [Il vergognoso striscione contro Paolo Borsellino alla manifestazione del Pdl!](#)
159 punti | 185 voti | postato 20 ore fa da [libertadistampa](#)
- [Le poste inglesi si rifiutano di stampare le immagini dei soldati morti in Iraq sui francobolli](#)
18 punti | 20 voti | postato 4 ore fa da [micoldv](#)

DALLA RETE

- [Sanità, interrogatorio in carcere per Frisullo. Il legale: "Non ha mai preso soldi"](#) inserito 25 min fa da AdnKronos
- [Omicidio Raciti, la Corte d'assise condanna Micale a 11 anni](#) inserito 27 min fa da Avvenire
- [Morte Raciti, condannato Micale 11 anni per omicidio preterintenzionale](#) inserito 27 min fa da La Repubblica

 Stampa  Invia  Aggiungi RSS Reader  Servizi SMS  Alice WidgetCerca nel Web 

MILANO

venerdì 19 marzo 2010, 10:09

Aprire Casa Moratti: "Fuori da qui la politica" Un'associazione per dar consigli ai cittadini

di Giannino della Frattina

Vota

Risultato

Ieri ha aperto la Casa di Letizia Moratti. La lady di ferro ricorda ancora una volta che lei la politica non vuol farla solo dentro i Palazzi. E fonda una nuova associazione. Il presidente Di Capua: "Non sarà un comitato elettorale. Siamo pronti a dimostrarlo con i fatti"



Strumenti utili

- Carattere
- Stampa
- Salva l'articolo
- RSS
- Invia a un amico
- Condividi su Facebook
- Condividi su Twitter

A dicembre ha preso dalle mani di Silvio Berlusconi la tessera del Pdl, a febbraio ha sciolto la Lista Moratti con cui si era candidata a sindaco nel 2006, ieri in centro a Milano ha aperto la Casa di Letizia Moratti. La lady di ferro ricorda ancora una volta che lei la politica non vuol farla solo dentro i Palazzi. E fonda una nuova associazione. «Apartitica», assicura il presidente, l'avvocato Marcello Di Capua. Solo il trampolino per il lancio della sua ricandidatura a sindaco per il prossimo anno, maligna già qualcuno anche all'interno del partito che continua a considerarla un Ufo atterrato lì per caso. «A chi dice che questa è la partenza della mia campagna elettorale - replica duro lei - dico di no. Non lo è nella mia coscienza e saranno i fatti a dimostrarlo». A partire da metà aprile, quando la sede di via Montello 24 aprirà al pubblico. Dalle sei alle otto persone presenti a rotazione tra soci e volontari. Dalle 8.30 alle 18. Già aperte le iscrizioni: gratuite per i «soci ordinari» o con contributo per i «sostenitori». Poi ci saranno i «benemeriti» che si sono distinti per attività sociali o economiche. Incontro, ascolto e orientamento le tre parole d'ordine. «Per indirizzare le persone verso la soddisfazione dei propri bisogni», la promessa. A fianco, come sempre e questa volta

nel ruolo di vicepresidente del consiglio direttivo, l'infaticabile Mariolina Moio. «Questa - spiega il braccio operativo di lady Letizia - è un'attività che si deve affiancare ai nostri impegni istituzionali. Un luogo in cui ci si possa confrontare e raccontare. Un arricchimento». Un esempio? «Io ho tanti amici agricoltori. Li voglio incontrare qui». E poi imprenditori, volontariato, associazioni. Per statuto questo sarà luogo di incontro, ascolto e orientamento per le «eccellenze»: terzo settore, onlus, centri di ricerca, aziende. Laboratorio di proposte e iniziative. «Non sarà un comitato elettorale - assicura Di Capua - e il tipo di lavoro che faremo, senza i filtri della politica, lo dimostrerà. Il comitato elettorale, quando sarà il momento, arriverà. E sarà altra cosa dalla Casa di Letizia Moratti». Parole ripetute più volte anche da lei. «Io prima di sindaco sono donna, mamma, nonna - spiega -. Sono una persona e questo luogo vuole creare le opportunità perché le energie di ciascuno possano arricchirsi grazie al confronto con le energie di altre persone». Presenti nel consiglio direttivo, a smentire dissapori, i consiglieri Paolo Bianco, Paolo Gradnik e Claudio Santarelli. Prime iniziative culturali il tour mondiale dell'installazione artistica «Stop, breathe, respect», ideata da Fabio Pietrantonio e l'esposizione fotografica «Remember» dedicata da Marco Cisaria al terremoto d'Abruzzo e promossa dalla Confraternita delle misericordie.

Commenti

Condividi la tua opinione con gli altri lettori de ilGiornale.it
[Leggi tutti i commenti](#)

[Log in](#) / [Registrali](#) alla community e lascia il tuo commento

aiuto

[Invia](#)

idealista.it trova casa milano

inizia la tua ricerca qui

compra affitta

case
nuove costruzioni
stanze singole

bergamo
brescia
como

[inserisci annunci gratis](#)

[cerca](#)



più letti più votati più commentati

- » [E Raitre dribbla la par condicio col...](#)
di Redazione
- » [Ecco come riesce a stregare la folla](#)
di Stefano Zecchi
- » [L'intelligenza viene da Dio e...](#)
di Redazione
- » [Ecco la vera storia della cena...](#)
di Redazione
- » [Obama cambia la sanità:...](#)
di Redazione

il mioGiornale

Username

Password

[Accedi](#)

[Hai dimenticato la password?](#)

[Che cos'è?](#)

[Leggi il disclaimer](#)

[Registrali](#)

[Leggi la nostra privacy policy](#)

RC Auto - Risparmia fino a 500 €

1. Compila un solo modulo
2. Compara i preventivi di 16 compagnie
3. Acquista online o al telefono

Marca

Scegli la marca...

Immatricolazione

Mese

Anno

in collaborazione con:

[Assicurazione.it](#)

[Fai un preventivo](#)

Home Virgilio Notizie Sport Video Community Annunci People Mail Alice: ADSL

NOTIZIE

Cerca nel Web

CERCA

CRONACA ECONOMIA SPORT ESTERI POLITICA SPETTACOLI SCIENZE-TECH FOTO altro


Cronaca**Milano/ Nasce Casa Letizia Moratti, luogo di incontro e ascolto****Per sviluppare iniziative in ambito sociale, economico e culturale**

postato 5 giorni fa da APCOM

ARTICOLI A TEMA

- [imprese/ in lombardia 13mila nuove...](#)
- [borsa/ l'europa apre in rialzo, a...](#)
- [nomadi/ milano.rom allontanati e...](#)
- [Altri](#)


Un luogo di incontro, di ascolto e di orientamento per sviluppare iniziative in ambito sociale, economico e culturale. Nasce così l'associazione Casa di Letizia Moratti, voluta dal Sindaco di Milano per creare opportunità di dialogo fra realtà complementari ma che spesso non si incontrano: università, imprese, professionisti, ma anche onlus e terzo settore. Il tutto senza alcun tipo di filtro politico, nonostante la recente adesione al Pdl del sindaco Moratti e la presenza fra i consiglieri dell'Associazione di diversi componenti della lista civica con la quale si candidò a governare Milano nel 2006. "Non sarà un laboratorio politico, nè un comitato elettorale - ha aggiunto il presidente dell'Associazione, Marcello Di Capua - e il lavoro che porteremo avanti lo dimostrerà". L'Associazione, la cui sede è stata inaugurata oggi, vuole essere "un laboratorio di innovazione, aperto a consulenti e volontari che si renderanno disponibili in base alle singole esigenze e vorranno impegnare qui il loro tempo libero. La sfida è chiara: far nascere qualcosa di nuovo dal dialogo e dallo scambio di idee ed esperienze positive", ha spiegato il presidente onorario e sindaco di [Milano](#), Letizia Moratti. La prima iniziativa in programma sarà l'esposizione fotografica "Remember" dedicata alle zone terremotate dell'Abruzzo e promossa dalla Confraternita delle Misericordie. L'associazione sostiene anche il tour mondiale dell'installazione artistica "Stop Breathe Respect", ideata da Fabio Pietrantoni che ha come simbolo un cuore ricoperto da petali di rose.

Scopri altre notizie su: [Milano](#)**Annunci Google****Casa Mercato**Regionali 2010: scopri l'impegno di Roberto Formigoni per la Casa! www.formigoni.it**ACTIVA preventivi gratis**02-39311967 / 334-1074974 Milano Varese Bergamo Lodi Como ecc www.pulziemilano.com**Cerchi la tua Prima Casa?**Scopri le Proposte SegrateVillage Prenota una Visita Senza Impegno www.SegrateVillage.it**DAGLI UTENTI**powered by 

- [Chioggia contro i proprietari di cani incivili](#)
40 punti | 58 voti | postato 13 ore fa da [Storm11](#)
- [Berlusconi interviene a telelombardia: "Inaccettabili i processi tv di Santoro e se averlo..."](#)
19 punti | 21 voti | postato 1 ora fa da [oloap](#)
- [Una messa nera alla cremaschina: teste d'agnello mozzate e un altare](#)
82 punti | 124 voti | postato 17 ore fa da [SILVIA_60](#)

DALLA RETE

- [PALERMO. FIGLI CONDANNATI MADRE S'INCATENA AL TRIBUNALE](#) inserito 24 min fa da Leggo
- [Roma, blocco del traffico alle auto inquinanti](#) inserito 24 min fa da La Voce d'Italia
- [Fosse Ardeatine, esame del dna per dare un nome ai 12 ignoti](#) inserito 24 min fa da Libero News

 Stampa Invia Aggiungi RSS Reader Servizi SMS Alice WidgetCerca nel Web 

Registraz. c/o il Trib. di Milano N° 359 del 28/07/2009 - Direttore Annamaria Demartini

[Home](#)[Arte](#)[Attualità](#)[Cinema](#)[Cultura](#)[Economia](#)[Enogastronomia](#)[Moda & Design](#)[Musica](#)[News](#)[Salute e bellezza](#)[Sport](#)[Teatro](#)[Turismo](#)[Comunicati stampa](#)[Chi siamo](#)[fotogallery](#)[Cerca](#)[Link Utili](#)

Notizie Ansa

[Home > Cultura](#)**Cultura**[stampa pagina](#)[1](#) [2](#) [3](#) [4](#) >>

INAUGURATA A MILANO " CASA DI LETIZIA MORATTI"



E' un'associazione senza scopo di lucro, apartitica che promuoverà iniziative di natura sociale, per dare la possibilità ai milanesi di occasioni di incontro ,ascolto, orientamento nell'ambito socio economico e culturale. La «Casa di Letizia Moratti», ha sede nel pieno centro della città e nasce per suo statuto come "luogo di incontro dove sarà possibile ricevere e offrire aiuto, oltre a contribuire a mettere in rete le migliori iniziative che che possano rispondere a necessità sociali, economiche e culturali - così ha spiegato il Presidente onorario Letizia Moratti -con l'obiettivo di diventare un laboratorio di proposte e iniziative che non si esauriscano nella dimensione politica e istituzionale.

«Non sarà un comitato elettorale», ha assicurato Marcello di Capua, avvocato, e presidente dell'associazione, cui pure non sfugge che tra un anno si tornerà a votare per il sindaco di Milano. «Il tipo di lavoro che porteremo avanti, senza i filtri della politica, lo dimostrerà. Il comitato elettorale quando sarà il momento sarà fatto e non c'entrerà nulla con Casa di Letizia Moratti». Del resto la



TEATRO MANZONI MILANO



La Gazzetta del Sudafrica



Agenzia di viaggi LE SCIE di Milano



Comune di Milano



SEA - Aeroporti di Milano



TEATRO SAN BABILA MILANO



Trekking Italia



stessa Letizia Moratti e il suo assessore Mariolina Moioli hanno assicurato che il loro contributo all'associazione prescinderà dalle loro cariche istituzionali. La prima iniziativa in programma sarà l'esposizione fotografica "REMEMBER" dedicata alle zone terremotate dell'Aquila e promossa dalla Confraternita delle Misericordie, che si terrà in corso Vittorio Emanuele dal 5 giugno al 4 luglio. In questo luogo aperto a tutti le fotografie di Marco Cisaria si staglieranno una dopo l'altra per catturare l'attenzione dei passanti e invitarli a osservare con occhi diversi quanto colto dal fotografo nell'immediato post terremoto.

Annamaria Demartini
22 marzo 2010

I FESTEGGIAMENTI PER LE CINQUE GIORNATE DI MILANO

Dal 18 al 22 marzo cinque giorni di eventi culturali, approfondimenti, percorsi di riscoperta della Città, con il coinvolgimento attivo di luoghi chiave del Risorgimento milanese. Si tratta di un contenitore di eventi promossi dall'Assessorato Turismo, Marketing territoriale, Identità del Comune di Milano, con la collaborazione di diverse prestigiose realtà culturali attive a Milano, dal Museo del Risorgimento, all'Istituto di studi Manzoniani, al Museo dei Martinitt. Un percorso che si snoda tra momenti commemorativi e di tradizione, visite guidate, incontri di approfondimento, musica e letture. Dalla cerimonia di commemorazione che si svolge tradizionalmente in Piazza Cinque Giornate il 18 marzo prende avvio un vasto panorama di appuntamenti che, ruotando attorno alla ricorrenza dei moti milanesi del '48, offre un'ampia panoramica sull'Ottocento milanese attraverso la letteratura, la musica e le arti. L'assessore Massimiliano Orsatti afferma che in queste manifestazioni "c'è tutto lo spirito della Milano migliore: la capacità di unire risorse e forze per conseguire grandi obiettivi e raggiungere importanti traguardi".

Al fianco di conversazioni, visite guidate e concerti non mancano momenti più divertenti come il concerto itinerante di campane, curato dalla federazione Campanari Ambrosiani, che coinvolge tre campanili storici del centro, lungo un asse che va da Via Torino fino a San Vittore, passando per Sant'Ambrogio. Si tratta di una rara opportunità di ascoltare questi campanili che hanno mantenuto il sistema manuale di azionamento a corde. Nel cartellone spiccano le possibilità di visitare l'interessantissimo Museo dei Martinitt e Stellite, oppure il Museo del Risorgimento nel rinnovato allestimento. Il festival si conclude a Casa del Manzoni. Le sale al primo piano diventano il palcoscenico ideale per la rappresentazione del Requiem di Giuseppe Verdi, trascritto per harmonium.

A cura di Maurizio Garbin
15 marzo 2010

LE POESIE DI MARIA CIANFALONE

La perfezione di un "Tempo imperfetto"

Varie Sedi

- [Mappa](#)

- [Home](#)
- [Storia](#)
- [Anteprime](#)
- [In corso](#)
- [Archivi](#)
- [Artisti](#)
- [Curatori](#)
- [Opere](#)
- [Articoli](#)

Comunicato stampa evento: REMEMBER



[Ingrandisci immagine](#)

Dal sabato 05 giugno 2010

al domenica 04 luglio 2010

Ufficio stampa [Arthemisia Group srl](#)

Presentazione della mostra giovedì 18 marzo ore 12.00

5 giugno - 4 luglio 2010

Alla presenza di:

Letizia Moratti - Presidente Onoraria
Marcello Di Capua - Presidente
Mariolina Maioli - Vice Presidente

Associazione Casa di Letizia Moratti
Via Montebello 24
Milano

Ufficio Stampa Arthemisia Group - Partner della mostra
Alessandra Zanchi
az@arthemisia.it
Ilaria Bognesi
ib@arthemisia.it
T +39 02 6596888 / 0721 370956
press@arthemisia.it

Ufficio Stampa Associazione Casa Letizia Moratti
Piermaurizio Di Rienzo
ufficiostampa@cldm.it

Ricerca Vacanze; document.writeln("");
document.writeln("");
document.writeln(""); document.writeln(""); isIncluded = true; } else { var isIncluded
= false; } document.writeln("");

Destinazione: Partenza tra il: ed il:

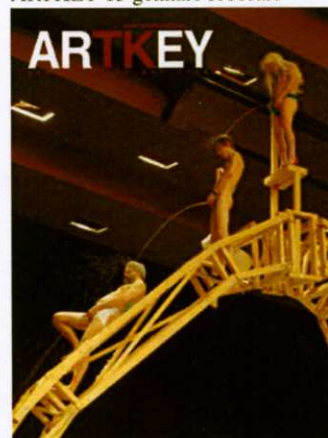
ArtKey Magazine
Seleziona rubrica

- [Recensioni](#)
- [Flash](#)
- [Recensioni | Arte Contemporanea](#)
[La fotografia italiana va di scena](#)
[a Palermo con "La camera dello](#)
[sguardo. Fotografi italiani"](#)
- [Recensioni | Arte Contemporanea](#)
[Marco Paoli - Ballads alla](#)
[galleria Bagnai di Firenze](#)
- [Recensioni | Arte Contemporanea](#)
[GIUSEPPE UNCINI. IL](#)
[CEMENTO DISEGNATO -](#)
[GALLERIA OREDARIA ARTI](#)
[CONTEMPORANEA. ROMA](#)
- [Interviste | Arte Contemporanea](#)
[Intervista a Luca Rossi](#)
- [Recensioni | Arte Contemporanea](#)
[Matteo Basilè: The saints are](#)
[coming- Last act](#)
- [Recensioni | Arte Contemporanea](#)
[Il fumo negli occhi degli dei.](#)
[Fondazione Merz di Torino](#)

In Primo Piano

- [News dal backstage della](#)
[Biennale di Venezia 2011](#)
- [Richard Hamilton: Modern](#)
[Moral Matters. Serpentine](#)
[Gallery, London](#)
- [Archive Generation: intervista a](#)
[Luca Panaro](#)
- [Damien Hirst – end of an era: il](#)
[mercato del nulla ovvero la](#)
[morale della favola](#)
- [Sex: quando l'arte si fa oscena](#)
- [MUSIKEY FEBBRAIO 2010](#)

ARTKEY 13 gennaio febbraio



Rubriche

- [EVENTI](#)
- [MIX&MATCH](#)
- [ARTE](#)
[CONTEMPORANEA](#)
- [CULTURA](#)
[DIGITALE](#)
- [LO SCAFFALE](#)
- [FAIR ART FAIR](#)
- [MUSIKEY](#)
- [NOT FOR PROFIT](#)

ArtKey Bimestrale

- [144.400.500 GLI](#)
[ACQUISTI PIÙ F](#)
- [DOSSIER E](#)
[LETTURE](#)
- [ARTKEY](#)
[EXHIBITION](#)
- [ARTKEY DIARY](#)
- [POLITICHE](#)
[CULTURALI](#)

Giornale Sentire - Vivi che ricorderai

lunedì, 29.03.2010 17:10

Milano ricorda L'Aquila - in Corso Vittorio Emanuele II dal 5 giugno - 4 luglio 2010 una installazione fotografica a cura di Daniela Palazzoli



Lo scopo di "REMEMBER" *Vivi che ricorderai* è di sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso un'installazione di immagini intesa come operazione artistica sul significato degli accadimenti umani e su come preservare l'importanza della memoria storica, del recupero e della tutela del patrimonio monumentale e naturale, ma anche implementare gli aiuti per la ricostruzione.

A cura di Daniela Palazzoli,
l'installazione nasce da un'idea di Homelesstudio

Vivi che ricorderai

A un anno dal terremoto in Abruzzo, Milano ospiterà nelle strade pedonali del centro una importante e innovativa installazione fotografica di immagini e parole dedicate a L'Aquila: "REMEMBER" *Vivi che ricorderai*, dal 5 giugno al 4 luglio 2010.

Cinquanta gigantografie, allestite all'aperto in Corso Vittorio Emanuele, offriranno al pubblico un importante spunto di riflessione e un momento di pausa dalla frenesia quotidiana. La mostra è promossa dall'Associazione Casa di Letizia Moratti con il patrocinio del Comune di Milano - Assessorato Politiche Sociali.



Le fotografie, realizzate dal fotografo Marco Cisaria, si staglieranno una dopo l'altra catturando l'attenzione dei passanti e invitandoli a soffermarsi per osservare gli effetti del terremoto con occhi diversi. Immagini e frasi, raccolte sul posto, che ritraggono i luoghi colpiti dal sisma, senza dramma o denuncia, sensazionalismo o pietismo e piuttosto come un inno alla vita e come speranza per un nuovo inizio. *"Vivi che ricorderai"* come dice un antico proverbio Abruzzese.

Le immagini esposte non sono un reportage di cronaca. Sono l'espressione artistica di un pensiero filosofico e sociale attraverso il binomio fotografie-parole che è anche il mezzo per condividere l'esperienza vissuta in prima persona dal fotografo sul campo. A tal fine, è stata scelta come sede, non a caso, il capoluogo lombardo. Una città con un pubblico internazionale e con cinque milioni di passanti al mese frenetica ma attenta agli stimoli culturali e sociali. Il fine è ricordare e farlo con un punto di vista positivo per continuare a vivere con valori più autentici.

Un intento umanitario che è diventato un progetto sociale. Riconoscendo all'iniziativa il valore di campagna di sensibilizzazione pubblica, il progetto ha infatti interessato e coinvolto non solo istituzioni pubbliche ma anche Onlus, sponsor e partner privati. La mostra "REMEMBER" non ha come unico scopo la "raccolta fondi" ma è soprattutto un modo per far riflettere ed il cui progetto ha già portato, come valore aggiunto, la realizzazione di aiuti concreti.

In particolare la raccolta economica per l'esposizione milanese di REMEMBER verrà impiegata per l'acquisto di nuovi moduli per l'Ospedale da Campo della Fraternita di Misericordia Milano ONLUS, che si è vista impegnata, con il proprio Posto Medico avanzato ad Onna fin dalle prime ore del Post-Terremoto e con il Gruppo Tutela Beni Culturali della Confraternita della Misericordia Milano sant'Ambrogio alla protezione e salvaguardia dei monumenti in provincia de L'Aquila.

L'idea dell'installazione fotografica trae origine dall'esperienza di Marco Cisaria a L'Aquila ad una settimana di distanza dalla prima grande scossa del 6 aprile 2009, che ha dato inizio alla lenta distruzione di un'intera provincia. Quando le squadre di soccorso hanno iniziato i primi recuperi, la città piena di vita fino a pochi giorni prima, era svuotata e in un silenzio irreale. Vuota nei rumori. Vuota nei negozi. Vuota nelle vie. Nella sua rovinosa imperfezione sembrava tutto paradossalmente perfetto. Palazzi in equilibrio su travi pericolanti, muri sbriciolati su automobili appiattite.

Le fotografie ritraggono dunque una città silenziosa e vuota dopo il terremoto, ma sono immagini dai colori accesi in cui si vedono anche gli animali, i fiori della primavera, i prati verdi e il cielo azzurro intenso, e che grazie alla tecnica fotografica HDR rendono visibili molte più informazioni, con un'enfasi di perfezione quasi irreale.

In questo quadro sono state raccolte esperienze e testimonianze dei sopravvissuti, ricordi apparentemente banali, semplici, riferiti alle azioni di tutti i giorni, eppure importanti che si legano ad immagini di un presente diverso dalle aspettative ma da cui ripartire guardando al futuro. Un esempio lasciato dalle persone che di fronte a questi scenari hanno la forza di

ricordare e quindi la forza di reagire. Di ricominciare.

Sono racconti di una vita che c'era e sicuramente ci sarà. "REMEMBER" trasmette immagini vere, ricordi e speranze; mostra la realtà passata per guardare al futuro e stimola la riflessione sul vero valore delle cose, anche piccole, importanti solo dopo averle perdute.

www.giornalesentire.it - **Note legali** - Riproduzione riservata

AMBIENTE EUROPA - RIVISTA N° 3, 1° aprile 2010

Cultura e società, Mostre

Milano: REMEMBER- Vivi che ricorderai

Dopo un anno dal terremoto in Abruzzo, Milano ospita dal 5 giugno al 4 luglio 2010 nelle strade pedonali del centro un'importante e innovativa installazione fotografica di immagini e parole dedicate a L'Aquila

Cinquanta gigantografie, allestite all'aperto in Corso Vittorio Emanuele, offriranno al pubblico un importante spunto di riflessione e un momento di pausa dalla frenesia quotidiana.

La mostra è promossa dall'Associazione non lucrativa Casa di Letizia Moratti, che ha sede in un elegante appartamento del civico 24 di Via Montebello e che da metà aprile, seguendo i normali orari di ufficio sarà un "luogo di incontro, ascolto, orientamento". La mostra ha avuto il patrocinio del Comune di Milano – Assessorato Politiche Sociali.

Un evento superpartes, benefico, senza scopi di lucro né intenti politici, che si rivolge a tutti, come persone, indistintamente.

L'installazione, curata da Daniela Palazzoli, nasce da un'idea di Homelesstudio e grazie alla collaborazione con la Misericordia Milano e la Misericordia Sant'Ambrogio (Confederazione Nazionale delle Misericordie). Le meravigliose fotografie, realizzate dal fotografo Marco Cisaria, si staglieranno una dopo l'altra catturando l'attenzione dei passanti e invitandoli a soffermarsi per osservare gli effetti del terremoto con occhi diversi. Immagini e frasi, raccolte sul posto, che ritraggono i luoghi colpiti dal sisma, senza dramma o denuncia, sensazionalismo o pietismo e piuttosto come un inno alla vita e come speranza per un nuovo inizio. "Viv che ricorderai" come dice un antico proverbio Abruzzese.



Le immagini esposte non sono un reportage di cronaca, ma l'espressione artistica di un pensiero filosofico e sociale attraverso il binomio fotografie-parole che è anche il mezzo per condividere l'esperienza vissuta in prima persona dal fotografo sul campo.

L'idea dell'installazione fotografica trae origine dall'esperienza di Marco Cisaria a L'Aquila ad una settimana di distanza dalla prima grande scossa del 6 aprile 2009,

che ha dato inizio alla lenta distruzione di un'intera provincia. Quando le squadre di soccorso hanno iniziato i primi recuperi, la città piena di vita fino a pochi giorni prima, era svuotata e in un silenzio irreale. Vuota nei rumori. Vuota nei negozi. Vuota nelle vie. Nella sua rovinosa imperfezione sembrava tutto paradossalmente perfetto. Palazzi in equilibrio su travi pericolanti, muri sbriciolati su automobili appiattite. Le fotografie scattate, che ritraggono una città silenziosa e vuota dopo il terremoto, sono anche immagini dai colori accesi in cui si vedono pure animali, fiori, prati verdi e il cielo azzurro intenso. Grazie alla tecnica fotografica HDR le immagini rendono visibili molte più informazioni, con un'enfasi di perfezione quasi irreale. In questo contesto sono state raccolte esperienze e testimonianze dei sopravvissuti, come quella di una signora benestante che alla domanda dei pompieri su cosa volesse recuperare dalla sua casa semi-agibile, ha risposto sorridendo: ... *sa, quando ti cade il mondo addosso, e ne esci viva, ti accorgi che la cosa più di valore che puoi desiderare, già ce l'hai ... è la vita. Nel cassetto del comò, in camera, oltre il corridoio, c'è l'album di foto del mio matrimonio ... basta quello. Dopo la vita, oggi, la cosa più importante che non voglio perdere sono i miei ricordi.* Questa come altre frasi si potranno leggere accanto alle gigantografie. Frasi che si uniscono alle immagini come un binomio inscindibile. La voce narrante di uno spaccato di vita prima del sisma. Ricordi apparentemente banali, semplici, riferiti alle azioni di tutti i giorni, eppure importanti che si legano ad immagini di un presente diverso dalle aspettative ma

da cui ripartire guardando al futuro. Un esempio lasciato dalle persone che di fronte a questi scenari hanno la forza di ricordare e quindi la forza di reagire. Di ricominciare.

La mostra "REMEMBER" non ha come unico scopo la raccolta fondi, ma è soprattutto un modo per far riflettere ed il cui progetto ha già portato, come valore aggiunto, la realizzazione di aiuti concreti. In particolare la raccolta economica per l'esposizione milanese di REMEMBER sarà impiegata per l'acquisto di nuovi moduli per l'Ospedale da Campo della Fraternita di Misericordia Milano ONLUS, che è stata impegnata, con il proprio Posto Medico avanzato ad Onna fin dalle prime ore del post-terremoto e con il Gruppo



Tutela Beni Culturali della Confraternita della Misericordia Milano Sant'Ambrogio alla protezione e salvaguardia dei monumenti in provincia de L'Aquila.

Dice Daniela Palazzoli: ... Oggi i media sono pieni di reportage che ci illustrano le conseguenze devastanti dei molti, troppi, terremoti che si stanno purtroppo succedendo in questo periodo. Allibiti ed inermi ci chiediamo: che fare? E DOPO ? Ecco, è soprattutto su quest'ultima, cruciale, domanda che REMEMBER - l'evento realizzato con le fotografie ed i collages parlati di Marco Cisaria - offre per la prima volta un modello di risposta positiva creativa, mirata e simbolica, a questa smarrita domanda. La realtà di rovine del dramma abruzzese non viene né dimenticata né trasformata in un traumatico incubo ricorrente. È illuminante e rigenerante scoprire dal vivo -attraverso l'integrazione fra le fotografie del dopo, ed i pensieri attuali o del prima, di chi ha vissuto quei momenti - l'attimo della nascita di una conquista psicologica capace di assorbire la distruzione in un contesto proiettato verso un futuro positivo. Il geniale iperrealismo fotografico di Cisaria assieme alla sottolineatura delle parole ci coinvolge a fondo nella costruzione di questo innovativo modello di REMEMBER come 'ricordati di vivere!

Informazioni: www.remember.it

29/3/2010

Nasce la Casa di Letizia Moratti

Accrescimento culturale della città

La città di Milano si arricchisce di una nuova importante iniziativa: "**Casa di Letizia Moratti**", una nuova associazione senza fini di lucro, che promuoverà iniziative di natura sociale, l'accrescimento culturale della città e lo sviluppo dell'etica del merito. La Casa di Letizia Moratti, con sede a Milano in via Montebello 24, sarà un luogo di incontro, ascolto e orientamento nell'ambito sociale, economico e culturale e dello sviluppo di una "green-city" sostenibile.

Si propone di promuovere lo sviluppo civile e i valori della cultura della libertà. L'associazione non ripartisce utili e non si mantiene grazie alle donazioni, che, al contrario, vengono integralmente investite negli interventi individuati.

Tra gli interventi concreti individuati ci sarà l'organizzazione di incontri culturali e dibattiti pubblici e, soprattutto, servizi di assistenza alla persona in stretto rapporto con le istituzioni, con il mondo delle imprese e con il privato sociale.

L'associazione realizzerà studi, pubblicazioni, premi, borse di studio e attività di orientamento destinate ai giovani, alle famiglie e agli anziani. Sarà un laboratorio di innovazione, aperto a consulenti e volontari che si renderanno disponibili in base alle singole esigenze.

Casa di Letizia Moratti è un luogo di **incontro, ascolto, orientamento** nell'ambito sociale, economico e culturale.

INCONTRO per favorire le relazioni e lo scambio di esperienze, offrendo un nuovo punto di riferimento in una Milano sempre in movimento.

ASCOLTO per comprendere le esigenze e le idee che nascono nella città, facendo emergere e valorizzando nuovi progetti.

ORIENTAMENTO per indirizzare le persone verso la soddisfazione dei propri bisogni.

CdLM per il sociale

Che cosa significa sociale? Per la Casa di Letizia Moratti vuol dire donare, ma anche educare, formare e sviluppare una cultura trasparente e una società libera. Su questi presupposti di baserà l'attività dell'associazione che intende mettersi al servizio delle persone, proponendosi come un vero e proprio centro d'ascolto per giovani, famiglie e anziani.

Viviamo in una città che più di ogni altra è chiamata a raccogliere e a vincere la scommessa della globalizzazione e dell'integrazione multietnica. Ogni giorno migliaia di persone si trovano davanti a nuove sfide, prima fra tutte, spesso, quella della sopravvivenza di sé stessi e della propria famiglia.

Per questo, l'obiettivo principale dell'associazione sarà garantire forme di assistenza, mirate soprattutto ad indirizzare uomini e donne in difficoltà verso i servizi più idonei alla singola esigenza.

Un'assistenza che potrà riguardare diversi ambiti: legale, sanitario, amministrativo, finanziario. Attraverso la selezione di ricerche e l'organizzazione di momenti di confronto, la Casa di Letizia Moratti svilupperà attività di sensibilizzazione nei confronti dei giovani alle prese con qualsiasi forma di dipendenza o comunque affetti da forme di disagio.

Sarà promossa la cultura dell'ambiente e della salute, contribuendo allo sviluppo di una "green-city": valorizzazione di pratiche ecosostenibili, promozione di stili di vita sani e impulso alla discipline bionaturali.

CdLM per l'economia

La società richiede sempre di più un'ampia disponibilità di "capitale umano" qualificato: uomini e donne con elevate capacità di capire e tradurre le sfide del mondo attuale, in particolare la produzione di innovazione. Tale obiettivo non può essere centrato senza un salto di qualità della formazione e della ricerca: campi nei quali l'Italia continua a scontare un forte gap nel confronto con altri Paesi.

La Casa di Letizia Moratti sosterrà e favorirà lo sviluppo del capitale umano, aiutando le persone a sviluppare le

proprie capacità e proponendo un continuo confronto con il mondo universitario. Concretamente, sarà possibile proporre borse di studio mirate alla valorizzazione degli studenti meritevoli. Facendo sua la sfida lanciata dal Premio Nobel per la Pace, Mohamad Yunus nella sua recente visita a Milano ("con la creatività possiamo abbattere la povertà"), l'associazione vuole promuovere e favorire lo strumento del microcredito. Significa stimolare la creazione di imprese sociali e aiutare le persone ad esprimere le proprie capacità, mettendo insieme due anime, quella della solidarietà e quella finanziaria.

CdLM per la cultura

L'associazione Casa di Letizia Moratti si prefigge lo scopo di valorizzare il patrimonio storico e culturale della città di Milano. In coerenza con lo spirito ambrosiano, intendiamo favorire il confronto di punti di vista differenti, contribuendo ad una cultura della democrazia e del dialogo.

Intendiamo affermare un modello di Milano autorevole, di prestigio, in grado di competere a livello internazionale. L'associazione avrà il compito di selezionare e divulgare studi interdisciplinari nel campo sociologico, economico, politico, urbanistico, giuridico, scientifico e culturale, organizzando convegni, seminari, corsi, mostre e manifestazioni pubbliche.

Il modello di società al quale ci ispiriamo è basata sui valori della responsabilità, dell'uguaglianza dei cittadini e della legalità, sempre nel rispetto della dignità di ogni singola persona.

*"Un luogo dove sarà possibile ricevere e offrire aiuto, oltre a contribuire alla messa in rete delle migliori iniziative che possano rispondere a necessità sociali, economiche e culturali - ha spiegato il Presidente Onorario, **Letizia Moratti**, Sindaco di Milano -. Sarà un laboratorio di innovazione, aperto a consulenti e volontari che si renderanno disponibili in base alle singole esigenze e vorranno impegnare qui il loro tempo libero. La sfida è chiara: far nascere qualcosa di nuovo dal dialogo e dallo scambio di idee ed esperienze positive".*

L'associazione sostiene anche il tour mondiale dell'installazione artistica "*Stop Breathe Respect*", ideata da **Fabio Pietrantonio** che ha donato al Presidente Onorario, Letizia Moratti, la scultura in bronzo, simbolo della campagna: un cuore ricoperto da petali di rose che in futuro verrà conferito ai sindaci delle altre nove città che ospiteranno la rassegna. La Casa di Letizia Moratti è guidata dal Presidente, **Marcello Di Capua**, affiancato da un Consiglio Direttivo, di cui fanno parte la Vicepresidente, **Mariolina Moioli**, e i consiglieri **Mario Azzoni, Adriano Bandera, Paolo Bianco, Marco Cajani, Paolo Gradnik, Marco Iotti, Tiziano Mariani, Claudio Santarelli, Maria Cinzia Taverri, Amedeo Salvatore Tropiano, Luciano Verzola e Francesca Zanconato.**

I soci

I Soci si dividono in soci fondatori, ispiratori e garanti dell'associazione, soci promotori, distinti per attività, soci benemeriti, distinti nel campo della solidarietà sociale, della cultura, della ricerca scientifica e del lavoro, soci sostenitori, che hanno fornito qualificati contributi economici all'associazione, soci aderenti, che condividono gli scopi dell'associazione e ne animano le attività.

Casa di Letizia Moratti

via Montebello 24

20121 MILANO

Tel: 02.94435212 - Fax: 02.94435213



Il discorso di presentazione di Letizia Moratti.

"Casa Letizia", una casa di persone e di idee, un luogo aperto, al servizio della città. Una realtà che ho scelto di creare per dare casa all'entusiasmo e alla passione civile di tante donne e tanti uomini che amano Milano, che credono nel suo presente e nel suo futuro.

Insieme iniziamo un percorso nuovo, che non vuole sostituire la politica, ma favorire l'incontro della politica con la società civile, con le tante energie di Milano, di questa straordinaria città.

In Casa Letizia si ascolta Milano, si ascoltano le centinaia di voci positive, quelle che costruiscono eccellenza nella cultura, nel sociale, nella ricerca, nei media, in economia, nell'arte, nella musica, e in ogni campo dello sviluppo umano. Uno sviluppo che a Milano raggiunge traguardi inaspettati, degni di una grande capitale europea. Voci che non negano i problemi, ma li vivono come sfide per il miglioramento.

Casa Letizia è un luogo di incontro perchè le eccellenze facciano sistema. Perchè i sogni di ciascuno divengano i sogni di tutti. Per aprirsi al Mondo con una identità condivisa, costruita sulla collaborazione e sul lavoro di squadra.

Perchè la Milano che vorrebbe ciascuno divenga la Milano che vogliamo tutti, e che insieme costruiamo già oggi. Perchè il futuro si anticipa insieme.

Casa Letizia è infine un luogo di orientamento. Un orientamento condiviso che costruiamo alla luce dei principi di libertà, sussidiarietà, e solidarietà in cui crediamo, e che ci collocano all'interno della famiglia dei Popolari europei. Casa Letizia sceglie di aprirsi alla collaborazione delle Associazioni, delle realtà che vivono e amano il territorio, nei campi della cultura, dell'assistenza, dell'educazione. Scegliamo di collaborare con le organizzazioni professionali, con l'Università, con la scuola e con i media. Ma sempre a partire dalle persone, dall'entusiasmo e dall'energia di coloro che cercano un luogo per condividere le loro idee migliori.

Casa Letizia vuole costruire sinergie anche con il mondo del privato. Perchè pubblico, privato e terzo settore possono far crescere Milano insieme. Abbiamo un metodo: ascolto, incontro, orientamento, condivisione. Ma abbiamo anche uno scopo: creare soluzioni. Proponiamo e mettiamo in campo concretezza. Per questo creiamo un network cittadino, che faccia circolare bisogni e idee per risolverli.

Conto su ciascuno di voi, sul vostro entusiasmo, sul vostro impegno. Conto anche sull'impegno di tutti coloro, e sono già molti, che mi hanno chiesto di partecipare a questo progetto, a questo sogno che comincia a diventare realtà.



Insieme alle altre iniziative è stata annunciata la mostra **REMEMBER**. Un'Installazione fotografica nel centro di Milano, a cura di Daniela Palazzoli, che si terrà in Corso Vittorio Emanuele II, dal 5 giugno al 4 luglio 2010.

Un intento umanitario che è diventato un progetto sociale. Riconoscendo all'iniziativa il valore di campagna di sensibilizzazione pubblica, il progetto ha infatti interessato e coinvolto non solo istituzioni pubbliche ma anche Onlus, sponsor e partner privati.

La mostra "**REMEMBER**" non ha come unico scopo la "raccolta fondi" ma è soprattutto un modo per far riflettere ed il cui progetto ha già portato, come valore aggiunto, la realizzazione di aiuti concreti.

In particolare la raccolta economica per l'esposizione milanese di REMEMBER verrà impiegata per l'acquisto di nuovi moduli per l'Ospedale da Campo della **Fraternita di Misericordia Milano ONLUS**, che si è vista impegnata, con il proprio Posto Medico avanzato ad Onna fin dalle prime ore del Post-Terremoto e con il **Gruppo Tutela Beni Culturali della Confraternita della Misericordia Milano sant' Ambrogio** alla protezione e salvaguardia dei monumenti in provincia de L'Aquila.

LA MOSTRA

L'idea dell'installazione fotografica trae origine dall'esperienza di Marco Cisaria a L'Aquila ad una settimana di distanza dalla prima grande scossa del 6 aprile 2009, che ha dato inizio alla lenta distruzione di un'intera provincia.

Quando le squadre di soccorso hanno iniziato i primi recuperi, la città piena di vita fino a pochi giorni prima, era svuotata e in un silenzio irreale. Vuota nei rumori. Vuota nei negozi. Vuota nelle vie. Nella sua rovinosa imperfezione sembrava tutto paradossalmente perfetto. Palazzi in equilibrio su travi pericolanti, muri sbriciolati su automobili appiattite.

Le fotografie scattate ritraggono dunque una città silenziosa e vuota dopo il terremoto, ma sono immagini dai colori accesi in cui si vedono anche gli animali, i fiori della primavera, i prati verdi e il cielo azzurro intenso, e che grazie alla tecnica fotografica HDR rendono visibili molte più informazioni, con un'enfasi di perfezione quasi irreale.

In questo quadro bizzarro, o set cinematografico senza attori né regista, sono state raccolte esperienze e testimonianze dei sopravvissuti, come quella di una signora benestante che alla domanda dei pompieri su cosa volesse recuperare dalla sua casa semi-agibile, ha risposto sorridendo: *"... sa, quando ti cade il mondo addosso, e ne esci viva, ti accorgi che la cosa più di valore che puoi desiderare, già ce l'hai... è la vita. Nel cassetto del comò, in camera, oltre il corridoio, c'è l'album di foto del mio matrimonio. È basta quello. Dopo la vita, oggi, la cosa più importante che non voglio perdere sono i miei ricordi"*.

Questa come altre frasi si potranno leggere accanto alle gigantografie. Frasi che si uniscono alle immagini come un binomio inscindibile. La voce narrante di uno spaccato di vita prima del sisma. Ricordi

apparentemente banali, semplici, riferiti alle azioni di tutti i giorni, eppure importanti che si legano ad immagini di un presente diverso dalle aspettative ma da cui ripartire guardando al futuro. Un esempio lasciato dalle persone che di fronte a questi scenari hanno la forza di ricordare e quindi la forza di reagire. Di ricominciare.



Dice Daniela Palazzoli: "È Oggi i media sono pieni di reportage che ci illustrano le conseguenze devastanti dei molti, troppi, terremoti che si stanno purtroppo succedendo in questo periodo. Allibiti ed inermi ci chiediamo: che fare? E DOPO ? Ecco, è soprattutto su quest'ultima, cruciale, domanda che REMEMBER - l'evento realizzato con le fotografie ed i collages parlati di Marco Cisaria - offre per la prima volta un modello di risposta positiva creativa, mirata e simbolica, a questa smarrita domanda. La realtà di rovine del dramma abruzzese non viene né dimenticata né trasformata in un traumatico incubo ricorrente. È illuminante e rigenerante scoprire dal vivo - attraverso l'integrazione fra le fotografie del dopo, ed i pensieri attuali o del prima, di chi ha vissuto quei momenti - l'attimo della nascita di una conquista psicologica capace di assorbire la distruzione in un contesto proiettato verso un futuro positivo. Il geniale iperrealismo fotografico di Cisaria assieme alla sottolineatura delle parole ci coinvolge a fondo nella costruzione di questo innovativo modello di REMEMBER come "ricordati di vivere! ...".

Decontestualizzando un fatto grave come il terremoto e mostrando sia la potenza rigeneratrice della terra e della natura sia il lato umano di chi, dopo averlo vissuto, lo racconta senza urlare o disperarsi, questo percorso espositivo pubblico e gratuito è sicuramente un invito a pensare. Sono racconti di una vita che c'era e che sicuramente ci sarà.

"REMEMBER" illustra e trasmette un'emozione forte, fatta di immagini vere, ricordi e speranze; mostra la realtà passata per guardare al futuro e stimola la riflessione sul vero valore delle cose, anche piccole, che scopriamo importanti solo dopo averle perdute.

Lo scopo di "REMEMBER" Vivi che ricorderai è di sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso un'installazione di immagini intesa come operazione artistica sul significato degli accadimenti umani e su

come preservare l'importanza della memoria storica, del recupero e della tutela del patrimonio monumentale e naturale, portando come esempio tangibile il lavoro svolto della Confederazione Nazionale delle Misericordie e indirettamente di ravvivare l'attenzione sull'attuale situazione del territorio abruzzese ancora bisognoso di sostegno e supporto nella ricostruzione.

UFFICIO STAMPA:

Arthemisia Group

Alessandra Zanchi M +39 349 5691710 - az@arthemisia.it

Ilaria Bolognesi M +39 393 9673674 - ib@arthemisia.it

T +39 02 6596888 T +39 0721 370956 press@arthemisia.it